

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Decremento dei ratei attivi ed incremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altre fonti	
Totale fonti	320.746.171

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
- immateriali	156.176.953
- materiali	
- finanziari	400.000
Incremento d'immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	
Rimborsi liquidi di capitale proprio	
Dividendi distribuiti	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	
Decremento per TFR liquidato	
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	
Incremento dei ratei attivi e decremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altri impieghi	
Totale impieghi	156.576.953

Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto **164.169.218**

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto

Attività a breve	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	(140.000.000)
Rimanenze	
Crediti esigibili entro 12 mesi	111.456.692
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	360.136.195
Ratei e risconti attivi a breve	
Totale	331.592.887

Passività a breve	
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	167.423.669
Ratei e risconti passivi a breve	
Totale	167.423.669

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto **164.169.218**

Signori Azionisti,

la predisposizione del presente bilancio ha reso necessario avvalersi dei maggiori termini consentiti dal Codice Civile e dallo Statuto per convocarVi a deliberare sulla sua approvazione.

Si precisa in questa sede che le particolari esigenze sono riconducibili, in sintesi,

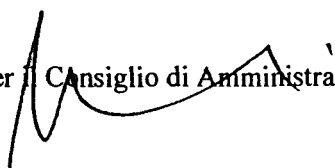
alla necessità di verificare l'impatto che avrebbero potuto avere sulla rendicontazione, le nuove disposizioni di carattere tributario e fiscale, contenute anche nella Finanziaria, comprese le agevolazioni fiscali applicate nella determinazione delle imposte dell'esercizio, nonché l'introduzione e l'applicazione dei nuovi Principi Contabili, riguardanti il patrimonio netto e le variazioni delle valutazioni.

In merito alla perdita d'esercizio di lire 11.939.202, l'organo amministrativo, non ravvisando elementi che possano prevedere l'applicazione di norme finalizzate alla tutela del patrimonio e della proprietà, propone di rinviarlo al prossimo esercizio, in quanto ritiene che, con l'avvio delle attività produttive, i risultati attesi possano consentire di ripianare con sufficiente serenità la perdita registrata nell'esercizio in chiusura.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cagliari, maggio 2001

Per il Consiglio di Amministrazione



**Relazione del Collegio
dei Sindaci sul bilancio
chiuso al 31 dicembre
2000, ai sensi
dell'art.2429 del
Codice Civile**

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio chiuso al 31/12/2000 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Gli importi presenti sono espressi in Lire.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2000 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di lire 11.939.202 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Lit.	663.321.397
Passività	Lit.	177.037.744
- Patrimonio netto	Lit.	498.222.855
- (Utile/perdita) dell'esercizio	Lit.	(11.939.202)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Lit.	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	227.183.528
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	239.676.468
Differenza	Lit.	(12.492.940)
Proventi e oneri finanziari	Lit.	5.347.738
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	
Proventi e oneri straordinari	Lit.	
Risultato prima delle imposte	Lit.	(7.145.202)
Imposte sul reddito	Lit.	4.794.000
Utile (Perdita)	Lit.	(11.939.202)

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Lit. 156.176.953.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- a) dall'art. 2435 bis del Codice civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) dall'art. 10 della legge 72/1983 sulle rivalutazioni;
- c) dall'art. 105 del d.p.r. 917/1986 in merito alla classificazione fiscale del patrimonio netto.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

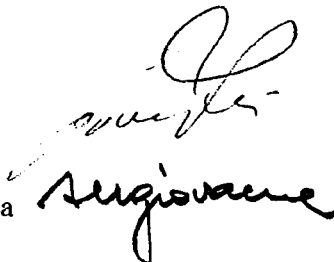
Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito al rinvio a nuovo della perdita d'esercizio.

Cagliari, giugno 2001

Il Presidente Avv. Gavino Pirri

Il Sindaco effettivo dott. Sergio Vacca

Il Sindaco effettivo dott. Francesco Orlacchio

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over the name 'Gavino Pirri' and the second signature is written over the name 'Sergio Vacca'. The signatures are cursive and somewhat stylized.

L'anno 2001, il giorno cinque del mese di aprile alle ore 9,10, presso la sede legale della Società, in Viale Diaz n° 86 Cagliari, si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Zona Franca di Cagliari società consortile per azioni, con capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta alla CCIAA di Cagliari al n° 39586/2000 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Art. 2364 del Codice Civile: approvazione bilancio 2000.
determinazione compensi amministratori.

Sono presenti il dott. Ing. Italo Ferrari, in rappresentanza del Socio Autorità Portuale di Cagliari (50% del Capitale sociale), l'avv. Sandro Usai, in rappresentanza del Socio CASIC (50% del Capitale Sociale).

Sono presenti, inoltre, il dr. Oscar Serci, Consigliere di Amministrazione ed i Componenti del Collegio Sindacale della Società, dr. Antonello Meloni, Presidente, dr. Oscar Gibillini e dr.ssa Caterina Dessi, sindaci effettivi.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente Ing. Italo Ferrari che chiede, con l'accordo dei presenti, al dr. Oscar Serci di adempiere alle funzioni di Segretario dell'odierna seduta.

Il Presidente constata e fa constatare la validità della costituzione dell'Assemblea, convocata con avviso pubblicato sulla G.U. n° 56 del

20/3/2001 e dichiara la seduta aperta.

**Punto n° 1: Art. 2364 del Codice Civile: approvazione bilancio 2000,
determinazione compensi amministratori.**

Il Presidente illustra il bilancio e la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 che chiude con una perdita di L.4.568.874.

Propone che la perdita venga riportata a nuovo.

Cede la parola al Presidente del Collegio sindacale che legge la Relazione che chiude con l'approvazione del bilancio nella stesura proposta dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio e la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 che chiude con una perdita di L.4.568.874, da riportare a nuovo. Il Bilancio, la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

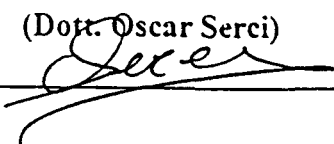

Il Presidente, a questo punto, ricorda che l'Assemblea è stata convocata anche per determinare gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; propone che la determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione sia rinviata a quando la Società sarà operativa, mentre propone che ai Componenti del Collegio Sindacale siano riconosciuti gli emolumenti stabiliti dalle tariffe professionali minime previsti dalla normativa vigente in materia.

Chiede la parola il rappresentante del CASIC, avv. Sandro Usai, che dichiarandosi d'accordo con il Presidente ing. Ferrari, propone che, a

seguito dell'ammissione alla Società della Regione Autonoma della Sardegna deliberato dall'Assemblea Straordinaria appena svoltasi, sia aumentato il numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione affinché anche la RAS possa essere rappresentata in maniera qualificata.

Terminata la discussione l'Assemblea all'unanimità delibera di rinviare la determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione a quando la Società sarà operativa, di riconoscere ai Componenti del Collegio Sindacale gli emolumenti stabiliti dalle tariffe professionali minime previsti dalla normativa vigente in materia e di stabilire fin d'ora che il numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione venga portato da quattro a sei membri.

Non essendoci altri interventi e terminata la discussione dei punti posti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 9,20.

IL SEGRETARIO (Dott. Oscar Serci) 	IL PRESIDENTE (Dott. Ing. Italo Ferrari) 
---	---

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31/12/2000**

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

(ART.2435 bis Codice Civile)

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

STATO PATRIMONIALE

Gli importi sono espressi in LIRE

ATTIVO

	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
parte richiamata		
parte non richiamata	140.000.000	
Totale crediti verso soci	140.000.000	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
Totale	5.365.000	-
II Immobilizzazioni materiali:		
Totale	-	-
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
III Immobilizzazioni finanziarie:		
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni	5.365.000	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
Totale	-	-
II Crediti:		
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
	689.770	
Totale	689.770	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale	-	-
IV Disponibilita' liquide:		
Totale	59.989.540	-
Totale attivo circolante	60.679.310	-
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	-	-
TOTALE ATTIVO	206.044.310	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		<u>PASSIVO</u>	
		31.12.2000	31.12.1999
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Capitale	200.000.000	
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	-	-
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve:	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(4.568.874)	
Totale Patrimonio Netto		195.431.126	-
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi ed oneri		-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDINATO		
D)	DEBITI	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
		10.613.184	
Totale debiti		10.613.184	-
E)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi	-	-
	Aggio sui prestiti	-	-
Totale ratei e risconti		-	-
TOTALE PASSIVO		206.044.310	-
<u>CONTI D'ORDINE</u>			
A)	Garanzie prestate:		
Totale		-	-
B)	Garanzie ricevute		
Totale		-	-
C)	Altri conti d'ordine:		
Totale		-	-
Totale conti d'ordine		-	-

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione




CONTO ECONOMICO

	31/12/2000	31/12/1999
A) (+) Valore della produzione:		
<i>Totale</i>	-	-
B) (-) Costi della produzione:		
5) per materie prime, sussid., di consumo e merci	23.736	
7) per servizi	3.955.589	
3) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	600.000	
<i>Totale</i>	4.579.325	-
(A - B) Diff. valore-costi della produzione	(4.579.325)	-
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
i) verso terzi	10.451	
ii) verso imprese controllate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
<i>Totale</i>	10.451	-
D) Rettifiche valore attività finanziarie		
<i>Totale delle rettifiche</i>	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>Totale delle perdite straordinarie</i>	-	-
Risultato prima delle imposte	(4.568.874)	-
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti		-
b) differite		-
utile (perdita) dell'esercizio	(4.568.874)	-

Il Collegio del Sindacato



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

1) NATURA DELLA ATTIVITÀ SVOLTA

La società, attualmente inattiva, ha scopo consortile non di lucro ed ha per oggetto la gestione, programmazione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari di cui all'articolo 1 del D.LGS. N.75 del 10/03/1998.

La società non può esercitare operazioni portuali e/o attività ad essa strettamente connesse.

La società si occupa dello studio, della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture utili per rispondere alle esigenze della Zona Franca nonché della realizzazione degli studi e delle ricerche necessarie per il perseguimento dei fini sociali.

2) CRITERI DI FORMAZIONE

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le disposizioni civilistiche vigenti in materia. Il presente bilancio di esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato redatto in forma abbreviata a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 con le semplificazioni previste dal citato articolo 2435 bis; la nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio. Il bilancio di esercizio non è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente in quanto il presente in chiusura al 31/12/2000 costituisce il primo esercizio sociale.

3) PRINCIPI GENERALI

I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; le attività finanziarie vengono contabilizzate al momento del loro regolamento. I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

3) RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Non sono state operate rettifiche e riprese di valore.

4) RIVALUTAZIONI

Non sono state fatte rivalutazioni.

5) DEROGHE

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

6) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono costituiti dalle quote di capitale sociale sottoscritte non ancora versate alla data di chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e saranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni a partire dall'esercizio in cui inizierà l'attività aziendale.

C) Immobilizzazioni materiali

Non vi sono al momento immobilizzazioni materiali.

D) Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

E) Rimanenze finali

Non esistono rimanenze finali.

F) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo ottenuto detraendo eventualmente dal loro valore nominale il fondo svalutazione crediti determinato in relazione alle presunte perdite per inesigibilità, coerentemente con il principio della prudenza.

G) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

H) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali e dalla giacenza di cassa di fine anno. I fondi sono presenti solo in banca. Nell'ambito di tale voce sono iscritti i valori numerari certi corrispondenti a somme di denaro la cui disponibilità è della Società.

I) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti.

L) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi rischi ed oneri.

M) Trattamento di fine rapporto

Non esiste il trattamento di fine rapporto non esistendo personale dipendente.

N) Imposte sul reddito

Non sono state stanziare imposte e tasse.

O) Debiti

I debiti sono rilevati al presumibile valore di estinzione.

P) Rischi, garanzie, impegni

Non vi sono rischi, garanzie ed impegni.

Q) Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi ed i costi per vendite e acquisti di prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente, per i beni mobili si identifica con la consegna, e per quelli immobili con la stipulazione dell'atto di vendita. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e comunque solo se effettivamente realizzati. I costi sono imputati anche se solo presunti, conformemente al principio di una ragionevole prudenza.

R) Importi espressi in valuta

Non esistono importi espressi in valuta estera.

ASPETTI PARTICOLARI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Ferrari Italo	<i>Presidente</i>
Serci Oscar	<i>Consigliere</i>
Usai Sandro	<i>Consigliere</i>
Fadda Mario	<i>Consigliere</i>

Il Collegio Sindacale:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Meloni Antonello	<i>Presidente</i>
Dessì Caterina	<i>Sindaco</i>
Gibillini Oscar Marco	<i>Sindaco</i>

Eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio:

per gli eventi successivi di rilievo si rimanda alla "Relazione sulla gestione" allegata al bilancio.